

Pulla, 3 agosto 2013

Carissimo Franco,
Sindaco eccellente e vigoroso Franco Di Mieri,

Ti voglio chiamare di nome, e ti voglio dare
il "tu".

Scusami per il nome, ma perdonami del "tu".
Ma sai che mi sei diventato simpatico e vivo,
capace e attivo, amante del paese tuo, pensoso
di tutte le cose belle che onorano, ingrandiscono
e nobilitano il paese tuo?

Chi fa per la propria terra, opera per essa, e lascia
di sé segni di aver speso interesse e affetto, cura
e impegno per la gente sua, è meritevole di essere
graziato dal Signore, rispettato dal popolo, amato
in famiglia e in paese.

L'opera tua, col Museo di Sanza, apertosi il
29 scorso, mese di luglio, dell'anno in corso,
è chiaro documento della tua sensibilità schietta
e aperta a costruire i "monumenti" tra la gente.
Bravo! Ti sono affezionato anche per questo libro
che hai voluto, insieme al tuo gruppo forte che
ti segue e ama, squadernare per la lettura della
ascesa sociale, umana e artistica del genio
locale. Ti ricordo e ti memoro tra la gente mia.
Sindaco giovane di anni e idee, guida sapiente
e fresca tra i tuoi cittadini!

Se tutti in paese sapessero che cosa hai fatto,
e avete fatto con l'allestimento di un museo parlante,
dovrebbero andare orgogliosi di te e di voi.
Io, come vedi, ne sono orgoglioso e me ne vanto.
Posso dire che un paese accanto al mio ha aperto
una scuola nuova.

A te e a tutta l'amministrazione che ti segue,
il mio grato pensiero, e l'onore del merito
che vi fregia nel cammino vostro.

*Carissimi
saluti con auguri di
ben fare, sempre.*

Adolfo Mancini